



# La Cordata

**della Domenica 6 Febbraio 2022**

**Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini  
Sant'Angelo Lodigiano**

---

**44ª GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA**

## **CUSTODIRE OGNI VITA**

*“Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse” (Gen 2,15).*

### **Dal Messaggio dei Vescovi della Conferenza Episcopale Italiana:**

Al di là di ogni illusione di onnipotenza e autosufficienza, la pandemia ha messo in luce numerose fragilità a livello personale, comunitario e sociale. Abbiamo capito che nessuno può bastare a sé stesso. Ciascuno ha bisogno che qualcun altro si prenda cura di lui, che custodisca la sua vita dal male, dal bisogno, dalla solitudine, dalla disperazione. Questo è vero per tutti, ma riguarda in maniera particolare le categorie più deboli.

Il nostro pensiero va innanzitutto alle nuove generazioni e agli anziani. Le prime, pur risultando tra quelle meno colpite dal virus, hanno subito importanti contraccolpi psicologici; molti adolescenti e giovani, inoltre, non riescono tuttora a guardare con fiducia al proprio futuro. Anche le giovani famiglie hanno avuto ripercussioni negative, come dimostra l'ulteriore picco della denatalità, segno evidente di crescente incertezza. Tra le persone anziane, vittime in gran numero del Covid-19, non poche si trovano ancora oggi in una condizione di solitudine e paura. Quelle poi che sono inferme subiscono un isolamento anche maggiore nella RSA.

Anche le fragilità sociali sono state acuite, con l'aumento delle famiglie – specialmente giovani e numerose - in situazione di povertà assoluta, della disoccupazione e del precariato, della conflittualità domestica.

Dinanzi a tale situazione, Papa Francesco ci ha offerto San Giuseppe come modello di coloro che si impegnano nel custodire la vita. Nelle diverse circostanze della sua vicenda familiare, egli costantemente e in molti modi si prende cura delle persone che ha intorno, in obbedienza al volere di Dio.

Sin dai primi giorni della pandemia moltissime persone si sono impegnate a custodire ogni vita, sia nell'esercizio della professione, sia nelle diverse espressioni del volontariato, sia nelle forme semplici del vicinato solidale. Alcuni hanno pagato un prezzo molto alto per la loro generosa dedizione.

**Continua a pagina 4.**

## V DOMENICA ANNO C

### Prima Lettura

Is 6,1-2.3-8

*Dal libro del profeta Isaia*

Nell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. Sopra di lui stavano dei serafini; ognuno aveva sei ali. Proclamavano l'uno all'altro, dicendo: «Santo, santo, santo il Signore degli eserciti! Tutta la terra è piena della sua gloria». Vibravano gli stipiti delle porte al risuonare di quella voce, mentre il tempio si riempiva di fumo. E dissi: «Ohimè! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io sono e in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito; eppure i miei occhi hanno visto il re, il Signore degli eserciti». Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. Egli mi toccò la bocca e disse: «Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua colpa e il tuo peccato è espiato». Poi io udii la voce del Signore che diceva: «Chi manderò e chi andrà per noi?». E io risposi: «Eccomi, manda me!». *Parola di Dio*

### Salmo Responsoriale

Dal Salmo 137

*Cantiamo al Signore, grande è la sua*

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca. Non agli dèi, ma a te voglio cantare, mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: hai reso la tua promessa più grande del tuo nome. Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, hai accresciuto in me la forza.

### Seconda Lettura

1 Cor 15,1-11

*Dalla prima lettera di S. Paolo ai Corinzi*

Vi proclamo, fratelli, il Vangelo che vi ho annunciato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi e dal quale siete salvati,

se lo mantenete come ve l'ho annunciato. A meno che non abbiate creduto invano! A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici. In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre, apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana. Anzi, ho faticato più di tutti loro, non io però, ma la grazia di Dio che è con me. Dunque, sia io che loro, così predichiamo e così avete creduto. *Parola di Dio*

### Canto al Vangelo

Mt 4,19

*Alleluia, alleluia.* Venite dietro a me, dice il Signore, vi farò pescatori di uomini. *Alleluia.*



### Vangelo

Lc 5,1-11

*Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Sali

in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.  
*Parola del Signore*

## **CELEBRAZIONI ED INCONTRI**

### **Domenica 6 Febbraio**

**V Tempo ordinario - anno C**

08.00: Cavallotti Franco

10.00: Agata, Giuseppe e Afervita Shanny

10.00 (*Cappella Oratorio*): Rota Ernesto

11.15: Casella Santo

18.00: Cordoni Domenica e genitori

### **44ª Giornata della Vita** **“Custodire ogni vita”**

Ore 11.15: Santa Messa con una preghiera e una benedizione particolare per le **mamme in attesa.**

Le mamme che desiderano partecipare sono pregate di comunicare la loro partecipazione in sacrestia o ai sacerdoti. Inoltre saranno presentati e benedetti i bambini nati nell'ultimo anno

### **Il CAV raccoglie le adesioni 2022**

(occorre compilare il foglio di adesione che è disponibile sul tavolo alla destra dell'altare della Basilica)

- 10.00: **Presentazione dei bambini che riceveranno la Prima Confessione l'8 maggio**
- ore 14.45 Oratorio **Catechesi Elementari**
- ore 16.30 Vespro e Catechesi

### **Lunedì 7 Febbraio**

07.30: Aspirandi Franco e Crespi Antonio

10.00: Anelli Mario e Cavallotti Giuseppina

18.00: Bellani Angelo, Pizzi teresa e figli

### **Martedì 8 Febbraio**

07.30: Cirotto Antonio

10.00: Cremascoli Mariuccia

18.00: Molinari Luigia e Daccò Luigi

**Incontri:**

ore 21 Sala Casa Parr. **Consiglio Pastorale**

### **Mercoledì 9 Febbraio**

**S. Messe e int. Suffragio**

07.30: Podenzani Sandra

10.00: Alpigiani Enrico, Assunta e genitori

18.00: Furiosi Stefano e famiglia

**Incontri:**

ore 20.45 Oratorio: Incontro di preghiera giovani FUCI e Azione Cattolica

### **Giovedì 10 Febbraio**

07.30: Nonna Antonietta

Ore 11.00 Matrimonio *Grossi Daniele e Bethel Gloria Oluchi*

18.00: Latini Gaetano e famigliari

20.30 (*Cappella Oratorio*):

20.30 (*Chiesa della Ranera*): famiglie Sacchi e Arfini

**Incontri:**

ore 21.00 Oratorio: **Riunione Catechisti**

### **Venerdì 11 Febbraio**

**Beata Vergine Maria di Lourdes**

**XXX Giornata Mondiale del Malato**

07.30: Pizzi Rino, Morelli Angela e Virginia, Genitori (intenzione della Messa in ospedale sospesa il 12/2)

10.00: Bombelli Giovanni Battista e genit.  
18.00: Senna Giuseppe, Barbetti Antonietta,  
figlio Emilio e famigliari  
15.00 (*Ranera*): Vittoria, Adalgisa, Vittorio e  
Renato

#### **Incontri:**

### **Celebrazioni parrocchiali Giornata Mondiale del Malato**

#### **• in Basilica:**

ore 10,00 Celebrazione della S.ta Messa  
con amministrazione del

### **SACRAMENTO DELL' UNZIONE DEGLI INFERMI**

#### **Nota Bene: occorre iscriversi**

Chi desidera ricevere il Sacramento in  
chiesa è pregato di iscriversi in sacrestia o  
presso i sacerdoti. Per chi non potesse  
recarsi in chiesa: avvisi i Sacerdoti per  
ricevere il Sacramento nelle loro case.

#### **• Nella Chiesa della Ranera.**

- Giovedì 10 ore 20.30 **Santa Messa della  
vigilia**

- Venerdì 11 Febbraio, ore 15.00 **Santa  
Messa**, a seguire **Benedizione Eucaristica**  
secondo il rituale di Lourdes.

ore 18.00 in Oratorio: **Catechesi Medie**  
ore 21.00 Oratorio **Corso preparazione al  
Matrimonio**

### **Sabato 12 Febbraio**

07.30: Conti Franco

18.00: Passoni Mario, genitori e suoceri

20.30: (*Chiesa della Ranera*): famiglie Bizzo  
e Zogno

#### **Incontri:**

ore 14.30 in **Cattedrale, Rosario e Santa  
Messa** per gli ammalati, curanti e volontari  
nella **XXX Giornata Mondiale dei Malati**  
ore 18.30 Oratorio **Catechesi Adolescenti**

### **Domenica 13 Febbraio**

**VI Tempo ordinario - anno C**

08.00: Cersosimo Cinzia

10.00: Don Giancarlo, Ruggero, nonni e zii

10.00 (*Oratorio*): Amici Antonio

11.15: famiglie Beretta, Maffezzoni, Sacchi e  
Manzoni

18.00: Biancardi Umberto, Vittorio e genit.

#### **Incontri:**

- ore 14.45 Oratorio: **Catechesi elementari**
- ore 16.30 in Cripta: Vespro e Catechesi

---

#### **Continua da pagina 1**

A tutti va la nostra gratitudine e il nostro  
incoraggiamento: sono loro la parte  
migliore della Chiesa e del Paese.

Non sono mancate, tuttavia, manifestazioni di  
egoismo, indifferenza e irresponsabilità,  
caratterizzate spesso da una malintesa  
affermazione di libertà e da una distorta  
concezione dei diritti. Molto spesso si è  
trattato di persone comprensibilmente  
impaurite e confuse, anch'esse in fondo  
vittime della pandemia; in altri casi, però, tali  
comportamenti e discorsi hanno espresso una  
visione della persona umana e dei rapporti  
sociali assai lontana dal Vangelo e dallo  
spirito della Costituzione. Anche la  
riaffermazione del "diritto all'aborto" e la  
prospettiva di un referendum per  
depenalizzare l'omicidio del consenziente  
vanno nella medesima direzione. Il vero  
diritto da rivendicare è quello che ogni vita,  
terminale o nascente, sia adeguatamente  
custodita. Mettere termine a un'esistenza non  
è mai una vittoria, né della libertà, né  
dell'umanità, né della democrazia: è quasi  
sempre il tragico esito di persone lasciate sole  
con i loro problemi e la loro disperazione.

La risposta che ogni vita fragile  
silenziosamente sollecita è quella della  
custodia. Come comunità cristiana facciamo  
continuamente l'esperienza che quando una  
persona è accolta, accompagnata, sostenuta,  
incoraggiata, ogni problema può essere  
superato o comunque fronteggiato con  
coraggio e speranza. (**sintesi del Messaggio  
dei Vescovi Italiani**)